Autorità di Bacino del Fiume Arno

(legge 18 maggio 1989 n. 183 art. 12)

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ADOZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE AL PIANO DI BACINO DEL FIUME ARNO, STRALCIO RELATIVO ALLA RIDUZIONE DEL "RISCHIO IDRAULICO", APPROVATO CON D.P.C.M. 5.11.1999: MODIFICA AL PERIMETRO DI UN'AREA DI TIPO A SUL TORRENTE TERZOLLE IN LOCALITÀ SERPIOLLE NEL COMUNE DI FIRENZE

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*", istitutiva delle Autorità di bacino di rilievo nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1989, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 31 agosto 1989, n. 203, recante "*Costituzione dell'Autorità di bacino del fiume Arno*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative alla citata legge n. 183 del 1989;

VISTO l'art. 18 della legge 183/1989 contenente la disciplina relativa all'adozione dei Piani di bacino di rilievo nazionale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 17 comma 6 *ter* della legge 183/1989 "*i piani di bacino possono essere redatti ed approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali*";

VISTO il D.P.C.M. 5.11.1999 con cui è stato approvato il Piano di bacino del fiume Arno, stralcio relativo alla riduzione del "Rischio Idraulico";

Autorità di Bacino del Fiume Arno

(legge 18 maggio 1989 n. 183 art. 12)

IL COMITATO ISTITUZIONALE

CONSIDERATO CHE la Provincia di Firenze, con nota agli atti dell'Autorità di bacino al n. prot. 2211 del 12 maggio 2005, ha inoltrato richiesta di modifica di un'area, situata in località Serpiolle nel Comune di Firenze, destinata alla realizzazione di una cassa di espansione sul Torrente Terzolle, individuata come intervento strutturale di tipo A nel Piano di bacino, stralcio relativo alla riduzione del Rischio Idraulico e a tal fine ha fatto riferimento al diverso perimetro della cassa proposto dal Consorzio di Bonifica Area Fiorentina;

VISTO il Protocollo d'Intesa del 18 marzo 2004 con il quale il Consorzio di Bonifica Area Fiorentina è stato individuato dalla Provincia di Firenze quale ente sub-attuatore delle progettazioni relative agli interventi previsti dal Piano di bacino e ricadenti nel Comprensorio di bonifica n. 16 "Area Fiorentina", tra cui anche la cassa di espansione sul Torrente Terzolle;

VISTA la diversa perimetrazione della cassa proposta, sulla base di apposita perizia di studio, dal Consorzio di Bonifica Area Fiorentina anche in considerazione del fatto che le evidenze morfologiche dell'area non consentono la realizzazione della cassa con il perimetro previsto nel Piano di Bacino;

PRESO ATTO CHE il Comitato Tecnico nella seduta del 17 maggio 2005 ha espresso parere positivo alla modifica dell'area sulla base della nuova perimetrazione della cassa proposta dal Consorzio di Bonifica Area Fiorentina;

RICHIAMATA la norma n.2 del Piano di bacino, stralcio relativo alla riduzione del Rischio Idraulico secondo cui "*a seguito di opportune verifiche in sede di ulteriori studi e/o di*

Autorità di Bacino del Fiume Arno

(legge 18 maggio 1989 n. 183 art. 12)

IL COMITATO ISTITUZIONALE

progettazione esecutiva di ciascun intervento, possono prevedersi modifiche alla perimetrazione delle aree A (...)";

RITENUTO di procedere all'adozione del progetto di variante al Piano di bacino del fiume Arno, stralcio relativo riduzione del Rischio Idraulico, approvato con D.P.C.M. 5.11.1999: modifica al perimetro di un'area di tipo A sul Torrente Terzolle in località Serpiolle nel Comune di Firenze;

VISTO il verbale della seduta del 26 luglio 2005 di questo Comitato Istituzionale, costituito ai sensi dell'art.12 comma 3 della legge 183/1989 e s.m.i.;

DELIBERA

ARTICOLO 1- Di adottare, ai sensi e per gli effetti della legge 18 maggio 1989 , n. 183, il progetto di variante al Piano di bacino del fiume Arno, stralcio relativo riduzione del Rischio Idraulico, approvato con D.P.C.M. 5.11.1999 - modifica al perimetro di un'area di tipo A sul Torrente Terzolle in località Serpiolle nel Comune di Firenze, così come individuata nello stralcio cartografico n. 40 allegato (Allegato n.1);

ARTICOLO 2 - Di rendere noto che, ai sensi dell'art.18 della Legge 183/1989, il progetto di variante di cui alla presente deliberazione con la relativa cartografia e documetazione sarà depositato presso la sede delle Regioni e delle Province territorialmente interessate, disponibile per la consultazione da parte di chiunque vi abbia interesse, per 45 giorni consecutivi a decorrere dalla pubblicazione dell'avvenuta adozione della presente delibera sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Autorità di Bacino del Fiume Arno

(legge 18 maggio 1989 n. 183 art. 12)

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ARTICOLO 3 – Di rendere, altresì, noto che dell'adozione della presente delibera sarà data notizia anche nei Bollettini Ufficiali delle Regioni territorialmente interessate e che presso ogni sede di consultazione è predisposto un registro sul quale potranno essere adottate le richieste di visione e copia degli atti. Le eventuali osservazioni sul progetto di variante di cui alla presente deliberazione potranno essere inoltrate alle Regioni territorialmente interessate entro i successivi 45 giorni dalla scadenza del periodo di consultazione o essere direttamente annotate sul registro di cui sopra.

Roma, 26 luglio 2005.

IL PRESIDENTE
Ministro dell'Ambiente e
della tutela del territorio
(Altero Matteoli)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. Giovanni Menduni)

Allegato:
Stralcio cartografico n.40 della Carta degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idraulico nel bacino del fiume Arno, allegata al Piano di Bacino – stato approvato e stato di progetto

Autorità di Bacino Fiume Arno

Piano di Bacino del fiume Arno

(legge 18 maggio 1989, n. 183)

Stralcio: "Rischio Idraulico"

Carta degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idraulico nel bacino dell'Arno

Scala 1:25.000

0 km 0.5 1 1.5

Interventi strutturali di tipo "A"

- Casse di esondazione
- Serbatoi di laminazione
- Interventi di laminazione con "bocche tarate", etc.

Altri interventi particolari (non cartografati):

- Tratti con adeguamento della sezione idraulica
- Adeguamento scarichi di fondo diga Levane - La Penna
- Sfangamento invasi di Levane e La Penna

Interventi strutturali di tipo "B"

- Casse di esondazione
- Serbatoi di laminazione
- Interventi di laminazione con "bocche tarate", etc.

Altri interventi particolari:

- Scolmatore Arno - Padule di Fucecchio
  Scolmatore Arno - Padule di Bientina
  Scolmatore Arno - Bocchette - Padule di Stagno (PI)
  Diversivo del Fiume Era
  Tratti con adeguamento della sezione idraulica sull'Ombrone Pistoiese
- Adeguamento Canale Usciana
  Adeguamento Emissario del Bientina come Scolmatore d'Arno
  Adeguamento Scolmatore di Pontedera

Sottobacini dell'Ombrone Pistoiese e del Bisenzio:
Le aree di intervento comprendono anche siti alternativi con verifiche in atto.

- Altre aree di interesse del Piano (La Penna, Stagni di Gaine, San Donato, Bocchette (PI))
- Invaso di Bilancino
- Aree golenali

La presente cartografia alla scala 1:25.000 interessa gli stralci n:

8	9	10	11	14	15	16	17	18	19	20	21	23	24	25	26	27	28
30	31	34	35	36	37	38	39	40	41	42	47	48	49	50	51	52	53
54	56	57	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	72	73	75	76	77
78	79	80	81	82	83	84	85	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96
97	98	99	100	102	103	104	105	106	108	109	112	113	114	115	119	120	122
123	127	128	136	137	138	139	143	144	148	154	158	159	171				

Cartografia prodotta nel luglio 2005

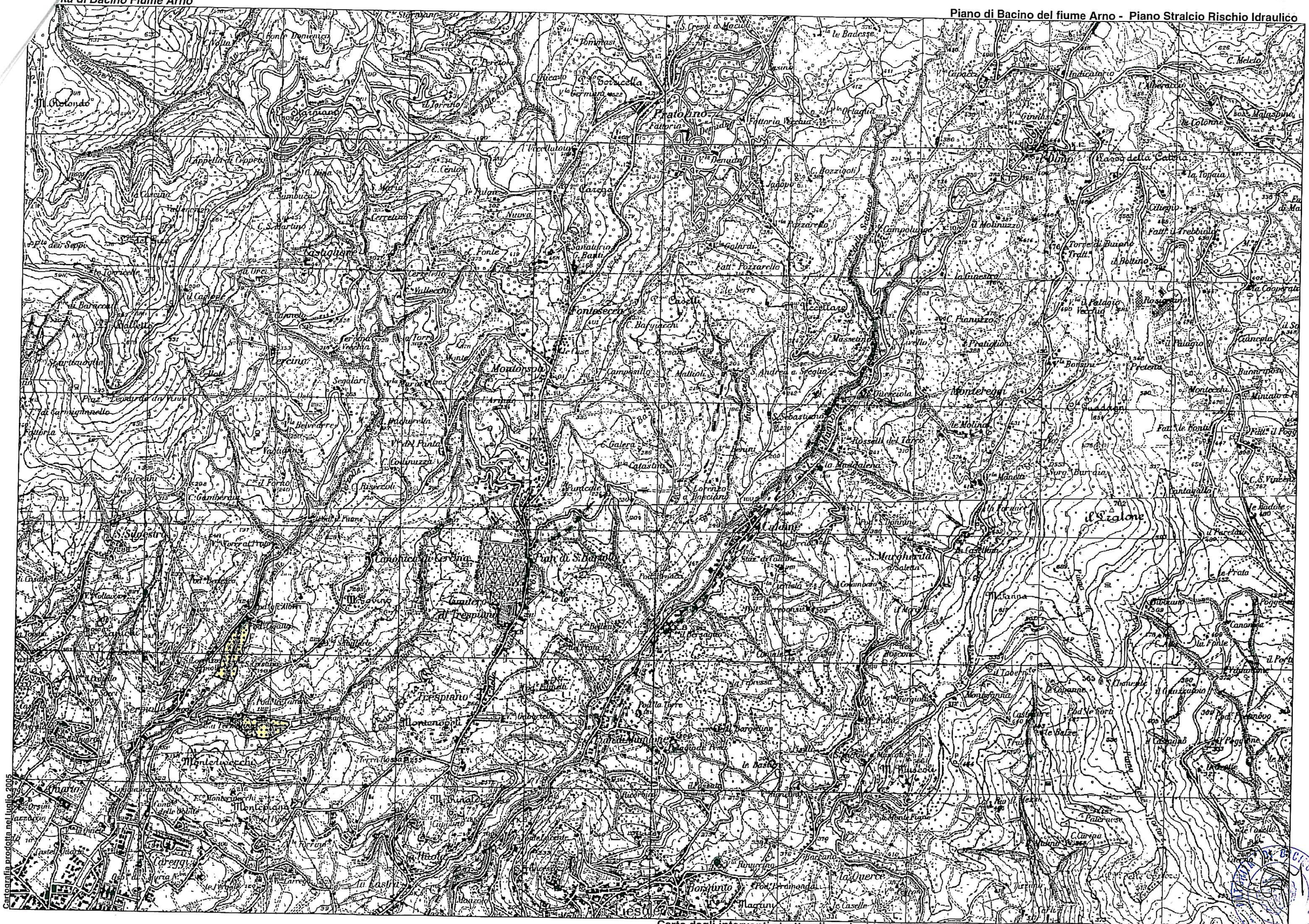
Lago Trasimeno

Cartografia prodotta nel luglio 2005

Carta degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idraulico nel bacino dell'Arno

Inquadramento

Carta degli interventi strutturali



Carta degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idraulico nel bacino dell'Arno

Stralcio n° 40